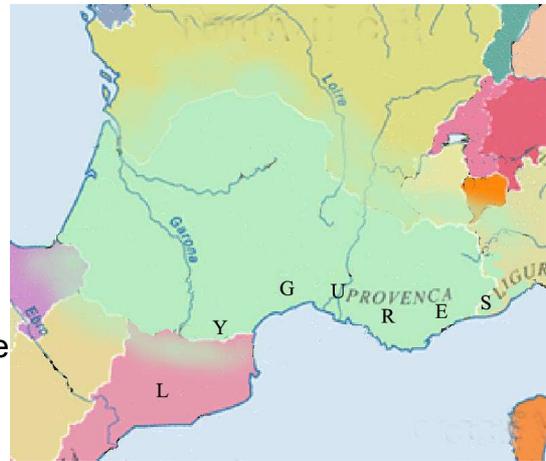


## Una città libera

L'origine dei Liguri è sconosciuta. Studi del DNA sembrano confermare l'ipotesi che i Liguri derivino direttamente dai primitivi Homo Sapiens Sapiens (Cro-Magnon) e siano stati i primi abitanti dell'Europa, almeno di quella parte del sud che non era coperta di ghiaccio.

Intorno al 2000 a.C. occupavano l'Italia settentrionale, la Toscana, la Francia meridionale e la Spagna mediterranea.

L'arrivo di altri popoli dal nord, li costrinse a rifugiarsi nell'attuale Liguria.



La nascita della città di Genova è molto antica, tra il V ed il IV secolo a.C. e tra le ipotesi sull'origine del nome c'è quella del dio Giano bifronte che guarda da un lato il mare e dall'altro i monti.

Genova ha una vecchia tradizione di indipendenza. Dopo la caduta dell'impero Romano d'occidente, dal 958 d.C. per ottocento anni è stata quasi sempre una Repubblica indipendente, governata da Consoli, Podestà, Dogi (nei vari periodi storici).

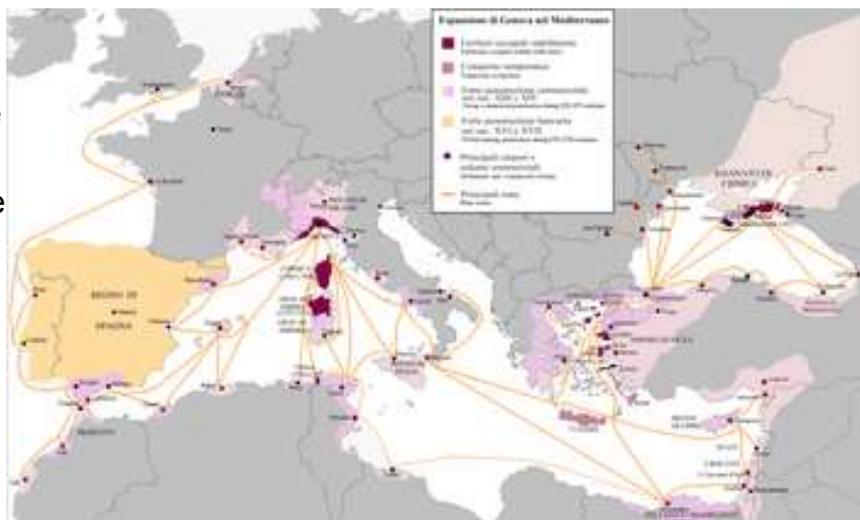


Il mare è stato il suo nemico ed il suo alleato: dal mare arrivavano i pericoli, come i Saraceni che l'hanno saccheggiata e distrutta più volte, ed attraverso il mare la sua flotta ha conquistato il Mediterraneo.

Nel 1500, il suo secolo d'oro, Genova aveva la Liguria, la Corsica, parte del Piemonte e basi commerciali in tutto il Mediterraneo ed il Mar Nero e la sua flotta era la più potente del Mediterraneo.

La fine dell'indipendenza arriva con Napoleone e poi con i Savoia.

Comunque ancora oggi nella cultura genovese si trovano le caratteristiche dei marinai: indipendenti, solitari, malinconici, frugali.



## San Giorgio o San Giovanni?

I santi protettori di Genova

Genova ha diversi santi protettori e tra questi i due più importanti sono San Giorgio e San Giovanni Battista.

San Giorgio è stato un martire cristiano nato in Cappadocia nel 275 d.C. che è stato nella scorta dell'imperatore Diocleziano ed il suo nome è legato alla leggenda dell'uccisione di un drago che minacciava una città della Libia. La leggenda nacque durante le crociate e l'immagine di San Giorgio, che con la bandiera della croce sconfiggeva il drago, divenne il simbolo del bene che distrugge il male grazie all'aiuto divino.



La croce di San Giorgio divenne il simbolo di Genova durante le crociate ed il grido di battaglia dei genovesi era "Genova e San Giorgio!". Nel 1098 la flotta della Repubblica di Genova salvò i crociati inglesi dalle navi musulmane e da allora la marina inglese utilizzò la stessa bandiera di Genova.



Nel 1707 la croce di San Giorgio fu inserita nell'Union Jack Inglese assieme alla croce di Sant'Andrea scozzese.

Ma il patrono di Genova è San Giovanni Battista.

Giovanni Battista è un personaggio molto importante nei vangeli ed è considerato profeta nella religione musulmana.

Il rapporto di Genova con Giovanni Battista inizia nel 1098 al ritorno dalla Prima Crociata quando le sue reliquie, trovate dai genovesi in Asia minore, vengono portate a Genova. La leggenda racconta che durante il rientro una tempesta che minacciava di distruggere la flotta fu calmata grazie alle ceneri del Battista che erano sulle navi.

Nel 1391, poi, una tempesta ancora più forte minacciò di far affondare anche le navi in porto. Ma, quando l'arca con le sacre ceneri venne portata in processione fino alla riva, il mare si placò miracolosamente.

Da allora Giovanni Battista è diventato il santo protettore di Genova e delle navi in mare ed ancora oggi il 24 giugno c'è una grande festa in onore del Santo, con processioni, giochi nelle strade e falò nelle piazze.



La tradizione dei falò è antichissima e risale alla festa pagana della Fortuna (dea italica più antica dei romani) dove il fuoco veniva acceso per allontanare gli spiriti maligni.

## Le ville di Genova

A partire dal Cinquecento, con il crescere della ricchezza delle famiglie nobili di origine feudale (Doria, Spinola, Fieschi, Grimaldi e Imperiale) e quelle dei ricchi mercanti e banchieri genovesi si diffuse la moda della villeggiatura estiva.

Le ville da centro di produzione agricola divennero così residenza di villeggiatura e di rappresentanza dove passare la stagione calda lontano dai palazzi della città.

La moda della villeggiatura diede vita ad una vera e propria competizione tra le famiglie aristocratiche che chiamarono i migliori architetti dell'epoca per realizzarle.

Alla fine dell'800 nella zona di Genova c'erano più di duecentosessanta palazzi di villa di cui oggi rimangono pochi esempi.

Una villa molto interessante è la villa Durazzo-Pallavicini a Genova Pegli. Costruita alla fine del 1700 in stile neoclassico, è molto particolare soprattutto per il suo giardino botanico completato nel 1840 dall'architetto e scenografo Michele Canzio (teatro Carlo Felice di Genova)



Secondo il desiderio del marchese Pallavicini il giardino è costruito come un percorso teatrale suddiviso in tre atti con quattro scene ciascuno. Un viaggio simbolico nell'anima che dalle tenebre accompagna il visitatore alla luce attraverso la conoscenza, come un viaggio di tipo dantesco dagli inferi al Purgatorio.



Primo atto - scene: ritorno alla natura, parco dei divertimenti, lago vecchio, la sorgente

Secondo atto –

scene: il recupero della storia, capanna svizzera, il castello del capitano, la morte

Terzo atto – scene: discesa agli inferi, il lago grande, i giardini di Flora, la rimembranza



### **Domande su Genova**

1. I Liguri sono sempre vissuti solo in Liguria?
2. Il nome Genova deriva da Ge – nova = nuova Ge ?
3. Su Genova ha sempre regnato un re?
4. Qual'è stato il periodo d'oro di Genova?
5. Genova ha avuto basi commerciali anche in medio oriente ed in Russia?
6. Nel 1500 Genova aveva una base in America?
7. Genova aveva una sua flotta?